

COMUNICATO STAMPA

CONSIGLIO UILM TARANTO; PALOMBELLA (UILM): "EX ILVA A UN BIVIO, ORA SCELTE CONCRETE. LEONARDO E VESTAS SEGNALI POSITIVI, MA SERVONO GARANZIE A LUNGO TERMINE"

"Il nostro Paese vive una fase di profonde trasformazioni industriali, che richiedono una strategia chiara, responsabilità condivise e un confronto serio con le parti sociali. Non accetteremo soluzioni imposte dall'alto, né di essere spettatori passivi di decisioni che riguardano migliaia di lavoratori". Così il Segretario generale Uilm, **Rocco Palombella**, intervenendo al Consiglio Uilm di Taranto, con riferimento alle principali vertenze aperte nel territorio.

"Sull'ex Ilva - afferma - la situazione è drammatica: siamo al bivio finale di una crisi che da oltre tredici anni colpisce migliaia di famiglie. O si pongono condizioni concrete e condivise per il rilancio oppure si rischia una fermata definitiva. L'AIA transitoria con 470 prescrizioni che è stata approvata dal Ministero dell'Ambiente dà la possibilità di continuare a produrre e mantenere in vita gli stabilimenti ma, a partire dalle prossime ore, bisogna arrivare a un accordo condiviso con gli enti locali perché il futuro ambientale, occupazionale e produttivo riguarda tutti e ha bisogno della responsabilità di tutte le parti".

"Il nostro assenso è condizionato a un vero piano di decarbonizzazione, ma ad oggi non conosciamo ancora né i livelli occupazionali previsti, né l'eventuale presenza del DRI per i forni elettrici, né tempi e contenuti reali del piano industriale. Non possiamo firmare cambiali in bianco" prosegue.

"Su Leonardo - continua Palombella - con la nascita della nuova Divisione Aeronautica, si apre una nuova fase. A Grottaglie la produzione è ripartita, e il programma prevede rate 7 da settembre 2025 fino a rate 10 ad aprile 2026. Anche nell'indotto si va verso la fine degli ammortizzatori. Ma il ritorno alla normalità non può prescindere da un piano industriale chiaro e da una riflessione seria sulla possibilità di una joint venture con un grande player internazionale".

"Il progetto Vestas Blades - sottolinea - sta crescendo. Il merito è del lavoro quotidiano nei reparti, dell'integrazione tra nuovi assunti e lavoratori storici e del ruolo fondamentale della RSU Uilm. L'accordo parziale siglato per il 2025-2026, con 1.400 euro a lavoratore tra welfare e aumenti, è un risultato concreto. Ma serve un accordo integrativo vero, che porti uniformità di trattamento tra tutti i siti, maggiorazioni per il lavoro notturno e stabilizzazioni contrattuali. Nel 2024 Vestas ha raggiunto bilanci solidi, vendite record e copre oggi quasi il 50% dell'eolico installato in Italia. Chiediamo che questi numeri si traducano in diritti certi per tutte e tutti".

"Il 15 luglio è stata una giornata importante - conclude Palombella - perché è ripartita dopo otto mesi la trattativa per il rinnovo del CCNL Federmeccanica-Assistal. Abbiamo accolto positivamente le parole dei presidenti di Federmeccanica e Assistal, ma ora servono fatti, coraggio e scelte precise. L'emergenza salariale, la necessità di tutele più forti, e strumenti nuovi - come la riduzione dell'orario di lavoro - devono essere al centro della discussione. Abbiamo già fissato incontri tematici per l'11, il 18 e il 25 settembre. È il momento di accelerare, discutere nel merito degli undici punti della nostra piattaforma e arrivare rapidamente a un rinnovo che dia fiducia e prospettiva a oltre un milione e mezzo di lavoratori metalmeccanici".

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03
C.F. 80207810583



@uilmnazionale

